Conto corrente con la posta

Anno 83° — Numero 257

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

PARTE PRIMA

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

Roma - Venerdì, 30 ottobre 1942 - Anno XXI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA – UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI — TELEFONI: 50-107 - 50-033 - 53-914

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI				ALLA PARTE SECONDA			
Nel Regno e Colonie		All'Estero		Nel Regno e Colonie		All'Estero	
Abb. annuo	L. 100	Abb. annuo	L. 200	Abb. annuo	L. 60	Abb. annuo	L. 120
» semestrale	» 50	» semestrale	» 100	» semestrale	» 30	» semestrale	» 60
» trimestrale	» 25	» trimestrale	» 50	» trimestrale	» 15	» trimestrale	» 30
Un fascicolo	» 2	Un fascicolo	» 4	Un fascicolo	» 2	Un fascicolo	» 4

Al solo « BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI » (sorteggio titoli, obbligazioni, cartelle)

Nel Regno e Colonie . . . . { Abbonamento annuo . . L. 50 — Un fascicolo - Prezzi vari. | All'Estero . . . . { Abbonamento annuo . . L. 100 — Un fascicolo - Prezzi vari raddoppiati

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, Via XX Settembre, nel palazzo del Ministero delle Finanze; Corso Umberto, 234 (angolo Via Marco Minghetti, 23-24); in Milano, Galleria Vittorio Emanuele, 3; in Napoli, Via Chiaia, 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi delle provincie del Regno.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono: in ROMA - presso l'Ufficio " Inserzioni " della Libreria dello Stato - Palazzo del Ministero delle Finanze. L'Agenzia della Libreria dello Stato in Milano (Galleria Vittorio Emanuele, 3), è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO-LEGGE 24 agosto 1942-XX, n. 1215.

Modificazioni al Regio decreto-legge 12 aprile 1937-XV, n. 976, sull'istituzione del Comando superiore delle Forze armate dell'Africa settentrionale.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA E DI ALBANIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Visto il R. decreto-legge 12 aprile 1937-XV, n. 976, sull'istituzione del Comando superiore delle Forze armate dell'Africa settentrionale, convertito nella legge 30 dicembre 1937-XVI, n. 2585;

Vista la legge 26 luglio 1939-XVII, n. 1193, sull'organizzazione bellica delle terre italiane d'oltremare;

Visto l'art. 18 della legge 19 gennaio 1939-XVII, n. 129, istitutiva della Camera dei Fasci e delle Corporazioni;

Riconosciuto lo stato di necessità derivante da causa di guerra;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'Africa Italiana, d'intesa con i Ministri Segretari di Stato per la guerra, per la marina, per l'aeronautica e per le finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Comando superiore delle Forze armate dell'Africa settentrionale modifica la propria denominazione in quella di Comando superiore delle Forze armate della Libia.

Art. 2.

Per la durata della guerra in corso è compito del Comando Supremo, sentito il Ministro per l'Africa Italiana per quanto lo riguarda, di precisare le forze terrestri, navali ed aeree dipendenti dal Comando superiore indicato nell'articolo precedente.

Art. 3.

Il presente decreto si applica dal 16 agosto 1942-XX.

Il presente decreto sarà presentato alle Assemblee legislative per la conversione in legge; il Ministro proponente è autorizzato alla presentazione del relativo disegno di legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a S. Anna di Valdieri, addì 24 agosto 1942-XX

VITTORIO EMANUELE

MUSSOLINI — TERUZZI — DI REVEL

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 ottobre 1942-XX
Atti del Governo, registro 450, foglio 97. — MANCINI

REGIO DECRETO 8 agosto 1942-XX, n. 1216.

Istituzione di un posto di console aggiunto presso il Regio Consolato generale in Basilea e di un posto di 2° vice console presso il Regio Consolato generale in Zurigo.

N. 1216. R. decreto 8 agosto 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per gli affari esteri, viene istituito un posto di console aggiunto presso il Regio Consolato generale in Basilea e un posto di 2° vice console presso il Regio Consolato generale in Zurigo.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1217.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, in frazione Limone Melara del comune di La Spezia.

N. 1217. R. decreto 24 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Luni e Sarzana in data 1° ottobre 1941-XIX, relativo alla erezione della parrocchia di S. Teresa del Bambino Gesù, in frazione Limone Melara del comune di La Spezia.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 24 agosto 1942-XX, n. 1218.

Riconoscimento, agli effetti civili, della erezione della parrocchia di S. Rocco, in località Pieve Fontana del comune di Lumezzane (Brescia).

N. 1218. R. decreto 24 agosto 1942, col quale, sulla proposta del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Ministro per l'interno, il Vescovo di Brescia viene autorizzato ad accettare, in nome e per conto dell'erigendo Beneficio parrocchiale di S. Rocco, in località Pieve Fontana del comune di Lumezzane (Brescia), la donazione disposta da Gnali Santina, e consistente in un bosco ceduo, denominato « Bombai », in territorio di Lumezzane, descritto e valutato L. 8000, e viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dello stesso Vescovo in data 16 aprile 1940-XVIII, relativo alla erezione della parrocchia di S. Rocco, in località Pieve Fontana del comune di Lumezzane (Brescia).

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1942-XX

REGIO DECRETO 18 settembre 1942-XX, n. 1219.

Autorizzazione alla Regia università di Firenze ad accettare una donazione.

N. 1219. R. decreto 18 settembre 1942, col quale, sulla proposta del Ministro per l'educazione nazionale, la Regia università di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 50.000 in buoni del Tesoro novennali 5 %, disposta in suo favore dai fratelli comm. Alfredo e dott. Aurelio Alitti, con atto pubblico in data 2 aprile 1942-XX, per l'istituzione di un premio annuale di L. 2000 da intitolarsi al nome del prof. Giusto Coronedi, e da conferirsi allo studente che presenti la migliore dissertazione di laurea sperimentale avente per oggetto un tema di farmacologia o di tossicologia con particolare riguardo alle applicazioni terapeutiche.

Visto, *il Guardasigilli*: GRANDI
Registrato alla Corte dei conti, addì 19 ottobre 1942-XX

DECRETO MINISTERIALE 21 settembre 1942-XX.

Costituzione della Commissione per la regolamentazione del titolo 4° libro II della legge postale e delle telecomunicazioni.

IL MINISTRO PER LE COMUNICAZIONI

Vista la legge postale e delle telecomunicazioni approvata con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645;

Visto il R. decreto-legge 1° luglio 1937-XV convertito nella legge 23 dicembre 1937-XVI, n. 2594, concernente l'emanazione di separati regolamenti per l'esecuzione della legge postale e delle telecomunicazioni;

Visto il R. decreto 18 aprile 1940-XVIII, n. 689, col quale è stato approvato il regolamento di esecuzione dei titoli 1° e 2° del libro I della ripetuta legge;

Visti il R. decreto 30 maggio 1940-XVIII, n. 775, e il R. decreto 17 ottobre 1941-XIX, n. 1292, con i quali sono state regolamentate le norme del titolo 3° del libro I della legge postale e delle telecomunicazioni;

Visto il R. decreto 19 luglio 1941-XIX, n. 1198, col quale è stato approvato il regolamento di esecuzione dei titoli 1°, 2° e 3° del libro II della legge suddetta;

Considerata la necessità di procedere agli studi preparatori e di coordinamento per la regolamentazione del titolo 4° del libro II della ripetuta legge postale e delle telecomunicazioni, e di affidare tali lavori ad una Commissione di esperti di questo Ministero;

Vista la lettera n. 787 Gab. del 14 settembre 1942-XX del Presidente del Consiglio di Stato con cui viene designato a presiedere detta Commissione il consigliere di Stato dott. Giuseppe Castelli Avolio;

Decreta:

Art. 1.

È costituita presso il Ministero delle comunicazioni una Commissione con l'incarico di procedere agli studi preparatori e di coordinamento per la pubblicazione del regolamento di esecuzione del titolo 4° del libro II della legge postale e delle telecomunicazioni, approvata con R. decreto 27 febbraio 1936-XIV, n. 645.

Art. 2.

La Commissione di cui all'articolo precedente sarà così costituita:

Gr. uff. prof. dott. Giuseppe Castelli Avolio, consigliere di Stato, presidente;

Gr. uff. dott. Giuseppe Bleiner, capo servizio principale della Direzione generale P. T., membro;

Comm. Silvio Andreassi, capo divisione Direzione generale P. T., membro;

Cav. uff. dott. Giuseppe Provenza, capo sezione Direzione generale P. T., membro;

cav. ing. dott. Ettore Gennarelli, primo ispettore tecnico Direzione generale P. T., membro.

Questo ultimo avrà anche le funzioni di segretario.

Art. 3.

La Commissione potrà eventualmente consultare Ministeri, Enti e persone che per la loro speciale funzione possano portare il loro valido contributo nello studio delle questioni concernenti le varie materie da trattare.

Art. 4.

Ai componenti la Commissione di cui agli articoli precedenti spettano i compensi stabiliti dalle norme in vigore.

Roma, addì 21 settembre 1942-XX

Il Ministro: HOST VENTURI

(4082)

DECRETO MINISTERIALE 30 settembre 1942-XX.

Autorizzazione alle aziende di credito non iscritte nell'albo della Banca d'Italia ed ai commissionari di borsa ad intervenire nelle operazioni su titoli azionari considerate dal 1° comma dell'art. 6 e dal 3° comma dell'art. 8 del testo unico delle disposizioni in materia di imposta sul plusvalore e di sovrimposta di negoziazione dei titoli azionari.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 6, 1° comma, e l'art. 8, 3° comma, del testo unico delle disposizioni in materia di imposta sul plusvalore e di sovrimposta di negoziazione dei titoli azionari approvato con R. decreto 9 marzo 1942-XX, n. 357;

Viste le domande presentate per il tramite della Confederazione fascista delle aziende del credito e della assicurazione dalle aziende di credito e dai commissionari di borsa operanti su titoli azionari;

Decreta:

Le seguenti aziende di credito ed i seguenti commissionari di borsa sono autorizzati ad intervenire nelle operazioni su titoli azionari considerate dal primo comma dell'art. 6 e dal terzo comma dell'art. 8 del testo unico delle disposizioni in materia di imposta sul plusvalore e di sovrimposta di negoziazione dei titoli azionari approvato con R. decreto 9 marzo 1942-XX, n. 357:

Banche di provincia

Banca Piccolo Credito Bergamasco - Bergamo.
Banco di Credito Generale - Bologna.
Banco Felice Cavazza - Bologna.
Banca S. Paolo - Brescia.
Credito Agrario Bresciano - Brescia.
Banco di Chiavari e della Riviera Ligure - Chiavari.
Banco Lariano - Como.
Banco di Credito Marinaro - Genova.
Banca Industriale Gallaratese - Gallarate.
Banca Popolare di Lecco - Lecco.
Credito Legnanese - Legnano.
Banca di Messina - Messina.
Banca del Sud - Messina.
Banca Privata Finanziaria - Milano.
Banca Provinciale di Depositi e Sconti - Milano.
Banca Cesare Ponti - Milano.
Credito Lombardo - Milano.
Banco S. Geminiano e S. Prospero - Modena.
Banca di Calabria - Napoli.
Banca Agricola Commerciale Novarese - Novara.
Banca Agricola Commerciale - Reggio Emilia.
Istituto Nazionale di Previdenza e Credito delle Comunicazioni - Roma.
Banca del Fucino - Roma.
Banco di S. Spirito - Roma.

Banca Ugo Natali - Roma.
Banca Piccolo Credito Savonese - Savona.
Banca Mobiliare Piemontese S. A. - Torino.
A. Grasso & Figlio - Torino.
S. A. F.lli Ceriana - Torino.
Banca Anonima di Credito - Torino.
Istituto Bancario Piemontese - Torino.
Banca Sicula - Trapani.
Banca di Trento - Trento.
Banca Triestina - Trieste.
Banca del Friuli - Udine.
Banco S. Marco - Venezia.
Banca Dalmata di Sconto - Zara.

Banchieri privati.

Banca Alto Milanese - Busto Arsizio.
Amadeo & C. - Como.
Federico del Vecchio - Firenze.
F.lli Floridia - Banca e Cambio - Firenze.
C. Steinhauslin & C. - Firenze.
F.lli Cerruti fu Alessandro - Genova.
G. Massone fu G. - Genova.
Banca Casareto - Genova.
Banca Passadore & C. - Genova.
Banco Rossi & C. - Genova.
Banca Naef Ferrazzi Longhi & C. - La Spezia.
Francesco Bertolli - Banca e Cambio - Lucca.
Banca Vincenzo Tamborino - Maglie.
C. Castellini & C. - Milano.
Banca Manusardi - Milano.
Banca Rasini di Borghi, Rossi & C. - Milano.
Banca di Mondovì C. G. Battaglia & C. - Mondovì.
Banca F.lli Mion - Padova.
Banca Scaretti - Roma.
Banca di Savigliano rag. geom. Mario Martina - Savigliano.
Pellegrini & C. - Torino.

Banche popolari.

Banca Mutua Popolare Aretina - Arezzo.
Banca Mutua Popolare di Bergamo - Bergamo.
Banca Popolare di Credito in Bologna - Bologna.
Consorzio Risparmio e Prestiti per Commercio e Industria - Bolzano.
Banca Popolare di Codogno - Codogno.
Banca Popolare Agricola Cooperativa di Crema - Crema.
Banca Popolare di Cremona - Cremona.
Banca Popolare di Intra - Verbania-Intra.
Banca Mutua Popolare Agricola di Lodi - Lodi.
Banca Agricola Mantovana - Mantova.
Credito Meranese per il Commercio e l'Industria - Merano.
Banca Cooperativa per il Commercio Serico - Milano.
Banca Popolare di Modena per l'Agricoltura, il Commercio e l'Industria - Modena.
Banca Cooperativa Popolare di Padova - Padova.
Banca Agricola Popolare di Ragusa - Ragusa.
Banca Popolare Cooperativa di Ravenna - Ravenna.
Banca Piccolo Credito Valtellinese - Sondrio.
Banca Popolare di Sondrio - Sondrio.
Banca Popolare Cooperativa di Spoleto - Spoleto.
Banca Mutua Popolare di Verona - Verona.
Banca Popolare di Vigevano - Vigevano.
Banca Popolare di Vicenza - Vicenza.

Casse di risparmio.

Cassa di Risparmio di Asti - Asti.
Monte di Bologna - Bologna.
Cassa di Risparmio della Provincia di Bolzano - Bolzano.
Cassa di Risparmio di Cuneo - Cuneo.
Cassa di Risparmio in Imola - Imola.
Cassa Centrale di Risparmio « V. Emanuele » per le Provincie Siciliane - Palermo.
Cassa di Risparmio di Perugia - Perugia.
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia - Pistoia.
Cassa di Risparmio di Pola - Pola.
Cassa di Risparmio e Depositi di Prato - Prato.
Cassa di Risparmio di Rimini - Rimini.
Cassa di Risparmio di Saluzzo - Saluzzo.
Cassa di Risparmio di Terni - Terni.
Cassa di Risparmio della Marca Trivigiana - Treviso.
Cassa di Risparmio di Trieste - Trieste.
Cassa di Risparmio di Udine - Udine.
Cassa di Risparmio di Vigevano - Vigevano.
Cassa di Risparmio di Vignola - Vignola.
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo - Viterbo.

Commissionari di Borsa.

Savini rag. Francesco - Bologna.
Sivori Mario e Luigi (fratelli) - Chiavari.
Baroncino Guido & C. - Firenze.
Anselmi & C. - Genova.
Canepa Pietro - Genova.
A. Capoduri & Figli - Genova.
Cipollina Edoardo fu M. - Genova.
Cosso & Dasso - Genova.
Cosso Giuseppe - Genova.
Frugone Luigi - Genova.
Masnada & Vallega Società Anonima - Genova.
Soc. Campi-Mantero-Vacchini - Genova.
Vallarino Vittorio di Cavanna - Genova.
Allara rag. Teobaldo - Milano.
Badini dott. Paolo - Milano.
Barcellini Iginio - Milano.
Battaini Ernesto & C. - Milano.
Bianchi e Sangalli di Giovanni Bianchi - Milano.
Calcaterra, Cappelletti & Soro - Milano.
S. A. Ceccarini & C. - Milano.
Colombo Guido - Milano.
Corona Carlo Pietro - Milano.
Costantini comm. rag. Romolo - Milano.
Cucchi Cipriano - Milano.
Martinelli G. & C. - Milano.
Moizzi & C. - Milano.
Oriani Rodolfo & C. - Milano.
Pescetti Giulio - Milano.
Rizzieri rag. Italo - Milano.
Tremolada ing. Gian Maria - Milano.
Villa & Chiodoni - Milano.
Zara Ferruccio - Milano.
De Santis Michele Società Anonima - Napoli.
Pennarola Carlo - Napoli.
A. & A. Squadrilli Alessandro (Ditta) - Napoli.
Guarnieri Umberto - Napoli.
Marini cav. Leonardo S. A. - Padova.
Burattini dott. Gualtiero - Roma.
Paoletti dott. Giuseppe - Roma.
Petricconi Amerigo - Roma.
Rimini Riccardo - Roma.

Giammei & C. Società Anonima - Roma.
Wiss Catone - Roma.
Serpieri Luigi - Roma.
Astengo Fratelli - Savona.
Alessio & Barra - Torino.
Arghinenti Camillo - Torino.
Ballo Andrea - Torino.
Bazzani D. di Bazzani Giulia - Torino.
Bonomini & Marentino - Torino.
Borgarello Giuseppe - Torino.
Cacciatore Antonio - Torino.
Chenuil cav. Giovanni Delfino - Torino.
Cravario Mario - Torino.
Corso F. L. Successori - Torino.
De Fernex Marco - Torino.
De Maria Sebastiano - Torino.
Deslex Fratelli S. A. - Torino.
Durando Valerio - Torino.
Fasano rag. Carlo - Torino.
Ferraris Federico - Torino.
Giribaldi Giacomo Cesare - Torino.
Granaglia Augusto - Torino.
Ditta Guglielmone & C. - Torino.
Lerda dott. Michele - Torino.
Marocco & C. - Torino
Minoletti & C. - Torino.
Pretonari cav. Giuseppe - Torino.
Rossotto Paolo & F.llo - Torino.
Scavarda Pietro - Torino.
Secco & Caraccio - Torino.
Spolveretti Antonio - Torino.
Zanichetti, Cambio - Torino.
Olivero Carlo - Torino.
D'Italia Giorgio - Trieste.
De Giovanni Mario - Trieste.
Jaut Guido - Trieste.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 30 settembre 1942-XX

Il Ministro: DI REVEL

(4096)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1942-XX.
Orario di Borsa per il periodo invernale.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto l'art. 3 del R. decreto-legge 11 ottobre 1925-III, n. 1748;

Visti i precedenti decreti Ministeriali coi quali fu stabilito l'orario per le contrattazioni dei titoli presso le Borse valori del Regno;

Vista la proposta della Federazione nazionale fascista degli agenti di cambio perchè l'orario di Borsa, durante il periodo invernale, sia fissato dalle ore 10,30 alle 12;

Decreta:

A decorrere dal 2 novembre 1942-XXI e fino al 31 marzo 1943-XXI l'orario per le contrattazioni dei titoli presso le Borse valori del Regno per tutti i giorni stabiliti dal calendario di Borsa avrà inizio alle ore 10,30 e termine alle ore 12.

Roma, addì 28 ottobre 1942-XX

Il Ministro: DI REVEL

(4097)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Como

Con decreto Ministeriale 23 ottobre 1942-XX il gr. uff. Ambrogio Pessina viene nominato presidente dell'Istituto fascista autonomo per le case popolari della provincia di Como.

(4071)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico.

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 33.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 440 — Data: 29 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Como — Intestazione: Casartelli Ezio fu Gerolamo — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5105 — Data: 12 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari — Intestazione: D'Amato Nicolò fu Sebastiano — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5555 — Data: 24 gennaio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari — Intestazione: Paolangelo Erasmo fu Saverio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9858 — Data: 9 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bologna — Intestazione: Borella Sante di Giovanni — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 1300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2464 — Data: 26 luglio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Siracusa — Intestazione: Adorno Vincenzo fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 300.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4417 — Data: 10 settembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Avellino — Intestazione: Di Meo Alessandro fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 4825 — Data: 25 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Venezia — Intestazione: Bernardi Umberto fu Antonio — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 8459 — Data: 21 febbraio 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Salerno — Intestazione: Stellaccio Filippo fu Carmine — Titoli del Debito pubblico: quietanza esattoriale — Capitale: L. 400.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 22 — Data: 13 dicembre 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Macerata — Intestazione: Materazzi Giulio fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 Rendita 5 % — Rendita L. 2960.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2714 — Data: 24 marzo 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Pirillo Anna fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 Rend. 5 % — Rendita L. 2725.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1469 — Data: 10 agosto 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Palermo — Intestazione: Pustorino Pietro fu Natale — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 Rend. 5 % — Rendita L. 200.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 102 — Data: 10 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Perugia — Intestazione: Mencaroni Gualtiero fu Vincenzo — Titoli del Debito pubblico: nominativi 1 P. R. 3,50 % — Rendita L. 15.000.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 23 ottobre 1942-XX

(4089) *Il direttore generale*: POTENZA

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*) Elenco n. 23.

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 182 — Data: 28 gennaio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Ferrara — Intestazione: Casotti Francesco di Eleonora — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 2700.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9116 — Data: 19 settembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Salerno — Intestazione: Pappalardo Antonio fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 1100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 219 — Data: 10 agosto 1940 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Palermo — Intestazione: Maggiore Maria Giuseppa fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 5647 — Data: 5 marzo 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Bari — Intestazione: Bellomo Vito fu Marcantonio — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 53 — Data 30 ottobre 1940 — Uficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Parma — Intestazione: Adorni Mario di Lino — Titoli del Debito pubblico: P.N. 4,50 %, nominativi 1, capitale L. 2500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 257 — Data: 2 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Bianco Nicola fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: Rend. 5 %, al portatore 5, rendita L. 2635.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 258 — Data: 2 aprile 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Avellino — Intestazione: Bianco Nicola fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50 %, nominativi 2, capitale L. 5000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 410 — Data: 8 agosto 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Silvestre Francesco fu Pasquale — Titoli del Debito pubblico: P.R. 3,50 %, nominativi 1, capitale L. 17.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 731 — Data: 13 febbraio 1942 — Uficio che rilasciò la ricevuta. Regia tesoreria di Alessandria — Intestazione: Guenna Francesco fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico — P.N. 5 %, nominativi 1, capitale L. 2100.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 1302 — Data: 22 novembre 1941 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Napoli — Intestazione: Giannetti Luigi fu Filomeno — Titoli del Debito pubblico: Cons. 3,50 %, al portatore 51, rendita L. 4431.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2690 — Data: 26 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Ravenna — Intestazione: Montanari Livio fu Pietro — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 600.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 6730 — Data 22 maggio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Brindisi — Intestazione: De Sario Antonio di Nicola — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 9592 — Data: 19 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Regia tesoreria di Viterbo — Intestazione: Fiori Antonio Maria fu Filippo — Titoli del Debito pubblico: quiet. esatt., capitale L. 600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che sieno intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione, senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 30 settembre 1942-XX

Il direttore generale: POTENZA

(3797)

MINISTERO DELLE FINANZE

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - DIVISIONE 1ª - PORTAFOGLIO

Media dei cambi e dei titoli del 29 ottobre 1942-XXI - N. 195

Albania (I)	6,25	Islanda (I)	2,9247
Argentina (U)	4,45	Lettonia (C)	3,6751
Australia (I)	60,23	Lituania (C)	3,3003
Belgio (C)	3,0418	Messico (I)	3,933
Bolivia (I)	43,70	Nicaragua (I)	3,80
Brasile (I)	0,9928	Norvegia (C)	4,3215
Bulgaria (C) (1)	23,42	Nuova Zel. (I)	60,23
Id. (C) (2)	22,98	Olanda (C)	10,09
Canadà (I)	15,97	Perù (I)	2,9925
Cile (I)	0,7125	Polonia (C)	380,23
Cina (Nanchino) (I)	0,8055	Portogallo (U)	0,795
Columbia (I)	10,877	Id. (C)	0,7955
Costarica (I)	3,366	Romania (C)	10,5263
Croazia (C)	38 —	Russia (I)	3,5860
Cuba (I)	19 —	Salvador (I)	7,60
Danimarca (C)	3,9698	Serbia (I)	38 —
Egitto (I)	75,28	Slovacchia (C)	65,40
Equador (I)	1,3870	Spagna (C) (1)	173,61
Estonia (C)	4,697	Id. (C) (2)	169,40
Finlandia (C)	38,91	S. U. Amer. (I)	19 —
Francia (I)	38 —	Svezia (U)	4,53
Germania (U) (C)	7,6045	Id. (C)	4,529
Giappone (U)	4,475	Svizzera (U)	441 —
Gran Bret. (I)	75,28	Id. (C)	441 —
Grecia (C)	12,50	Tailandia (I)	4,475
Guatemala (I)	19 —	Turchia (C)	15,29
Haiti (I)	3,80	Ungheria (C) (1)	4,67976
Honduras (I)	9,50	Id. (C) (2)	4,56395
India (I)	5,6464	Unione S. Aff. (I)	75,28
Indocina (I)	4,4078	Uruguay (I)	9,13
Iran (I)	1,1103	Venezuela (I)	5,70

(U) Ufficiale — (C) Compensazione — (I) Indicativo.
(1) Per versamenti effettuati dai debitori in Italia.
(2) Per pagamenti a favore dei creditori italiani.

Rendita 3,50 % (1906)	88,175
Id. 3,50 % (1902)	86,15
Id. 3 % lordo	70,75
Id. 5 % (1935)	97,05
Redimib. 3,50 % (1934)	85,15
Id. 3,50 % (1936)	97,925
Id. 4,75 % (1924)	495,80
Obblig. Venezie 3,50 %	96,75
Buoni novennali 4 % (15-2-43)	99,60
Id. 4 % (15-12-43)	99,725
Id. 5 % (1944)	99,775
Id. 5 % (1949)	98,45
Id. 5 % (15-2-50)	98,225
Id. 5 % (15-9-50)	98,20
Id. 5 % (15-4-51)	98,20

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI PER INVENZIONI, MODELLI E MARCHI

ELENCO n. 2 dei marchi di fabbrica e di commercio registrati nel mese di febbraio 1942-XX (dal n. 64593 al n. 64612 del registro dei marchi.

NOTA. — I marchi compresi nel presente elenco sono riprodotti nel fascicolo n. 2 del mese di febbraio 1942 del « Bollettino dei brevetti per invenzioni, modelli e marchi - Parte III - Marchi di fabbrica e di commercio ».

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE I. — Prodotti del suolo, grezzi e parzialmente lavorati per scopi industriali, non compresi in altre classi, spoglie di animali.		
8-11-1941	Edgardo Ridolfi, a Forlì.	Marchio di commercio per semi da prato e grani eletti selezionati da seme, lupinelli sgusciati per esportazione.	64616	14- 2-1942
		CLASSE II. — Alimenti, compresi latte, tè, caffè e surrogati, olii e grassi commestibili.		
17- 9-1941	Ernesto Piletti, a Genova.	Marchio di fabbrica per crema da tavola, budini e gelatine da prepararsi con aggiunta di latte e acqua, polveri per acqua da tavola, lieviti.	64603	14- 2-1942
17- 9-1941	Ernesto Piletti, a Genova.	Marchio di fabbrica per crema da tavola, budini e gelatine da prepararsi con aggiunta di latte e acqua, polveri per acqua da tavola, lieviti.	64604	14- 2-1942
27-10-1941	Prodotti « Dol-Ca » Verona di Guido Stegagno, a Verona.	Marchio di fabbrica per preparato per manipolare dolci in genere.	64611	14- 2-1942
29-12-1941	Società Anonima dei Prodotti Nestlè, a Vevey (Svizzera).	Marchio di fabbrica per cioccolato e cacao sotto tutte le forme; creme da tavola; articoli di confetteria e di pasticceria di ogni genere, tutti i prodotti a base di zucchero in generale.	64630	25- 2-1942
31-12-1941	S. A. Gio. & F.lli Buitoni Sansepolcro, a Sansepolcro (Arezzo).	Marchio di fabbrica per una composizione di sostanze vegetali farinose.	64631	25- 2-1942
16-12-1941	Luigi & Carlo Taglia, a Rivoli Torinese (Torino).	Marchio di fabbrica per alimenti in genere, alimenti speciali, alimenti dietetici, cioccolato, generi affini al cioccolato, surrogati e simili, cacao sottoprodotti e affini, caramelle, confetture, marmellate, pastigiaggi e qualsiasi altro prodotto dolciario.	64635	25- 2-1942
16-12-1941	Luigi & Carlo Taglia, a Rivoli Torinese (Torino).	Marchio di fabbrica per alimenti in genere, alimenti speciali, alimenti dietetici.	64637	25- 2-1942
16-12-1941	Luigi & Carlo Taglia, a Rivoli Torinese (Torino).	Marchio di fabbrica per alimenti in genere, alimenti speciali, alimenti dietetici.	64636	25-2-1942
		CLASSE III. — Acque minerali, vini, liquori e bevande diverse. *(Vedi anche: classe II, marchio nn. 64603, 64604)*		
9- 5-1941	Achille Banfi S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per polveri per acqua da tavola.	64597	14- 2-1942

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE IV. — Olii e grassi non commestibili, saponi e profumerie.		
22- 1-1942	Laboratorio Ormoterapico Nazionale S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per crema ormo-vitaminica.	64593	14- 2-1942
22- 1-1942	Laboratorio Ormoterapico Nazionale S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per crema ormo-vitaminica.	64594	14- 2-1942
22- 1-1942	Laboratorio Ormoterapico Nazionale S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per crema ormo-vitaminica.	64595	14- 2-1942
11- 6-1941	Mario Locatelli, a Milano.	Marchio di fabbrica per macchine per permanenti, caschi di messa in piega e simili apparecchiature sia elettriche che a vapore per parrucchieri, nonchè liquidi, fissatori, brillantine adoperate per queste operazioni e tutti gli accessori relativi.	64601	14- 2-1942
2-10-1941	Società in nome collettivo « Borsari & C. », a Parma.	Marchio di fabbrica per articoli di profumeria.	64607	14- 2-1942
11-12-1941	Riccardo Sanguinetti, a Parma.	Marchio di fabbrica per articoli di profumeria.	64608	14- 2-1942
31-10-1941	Corbellati Marziano, a Ceva (Cuneo).	Marchio di fabbrica per ipoclorito in polvere per liscivia per bucato.	64615	14- 2-1942
29-12-1941	S. A. Produzione Profumerie Affini S.A.P.P.A., a Milano.	Marchio di fabbrica per prodotti di profumeria, di cosmesi, di bellezza e di saponeria.	64620	25- 2-1942
12-12-1941	Società Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per saponi, profumi, acqua di colonia, lozioni, cosmetici, articoli di bellezza, per la toletta e l'igiene.	64633	25- 2-1942
12-12-1941	Società Rumianca, a Torino.	Marchio di fabbrica per saponi, profumi, acqua di colonia, lozioni, cosmetici, articoli di bellezza, per toletta e l'igiene.	64634	25- 2-1942
30-12-1941	Soc. Acc. Usellini & C., a Milano.	Marchio di fabbrica per essenze fissate in acqua di colonia, acqua di colonia, lozioni, acque e liquidi di ogni genere per toletta.	64642	25- 2-1942
		CLASSE V. — Metalli lavorati, utensili, macchine in genere, organi e parti di macchine, non compresi in altre classi. *(Vedi anche: classe IV, marchio n. 64601).*		
29- 8-1941	Ditta Pietro Fabbri & Figli, a S. Niccolò Agliano (Pistoia).	Marchio di fabbrica per falcetti dentati e falciole per uso agricolo.	64600	14- 2-1942
30-12-1941	Hans Kanz, a Milano.	Marchio di fabbrica per leghe di bronzo e altri metalli in genere come pure pezzi fatti, come bronzine, boccole, ingranaggi, accessori di macchine.	64621	25- 2-1942
		CLASSE VI. — Orologeria; apparecchi di elettricità, di fisica, strumenti di misura; strumenti musicali; macchine da cucire, da maglieria ecc.; macchine da scrivere ed apparecchi fotografici.		
19-12-1941	Giuseppe Ratti, a Torino.	Marchio di fabbrica per occhiali, montature per occhiali, articoli di occhialeria e di ottica e relativi elementi, astucci, custodie ed involucri.	64639	25- 2-1942

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE VIII. — **Materiale da costruzione; vetrerie e ceramiche.**		
1-12-1941	S. A. Italcementi - Fabbriche Riunite Cemento, a Bergamo.	Marchio di fabbrica per cementi idraulici ad alto rapporto tra ossido ferrico ed allumina.	64596	14- 2-1942
31-12-1941	V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza, a Milano.	Marchio di fabbrica per vetri di sicurezza e oggetti di vetro in genere.	64626	25- 2-1942
31-12-1941	V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza, a Milano.	Marchio di fabbrica per vetri di sicurezza e oggetti di vetro in genere.	64627	25- 2-1942
31-12-1942	V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza, a Milano.	Marchio di fabbrica per vetri di sicurezza e oggetti di vetro in genere.	64628	25- 2-1942
31-12-1941	V.I.S. Vetro Italiano di Sicurezza, a Milano.	Marchio di fabbrica per vetri di sicurezza e oggetti di vetro in genere.	64629	25- 2-1942
		CLASSE XII. — **Carrozzeria e trasporti in genere; selleria, valigeria.**		
29-12-1941	S. A. Musumieri & C., a Gallarate.	Marchio di fabbrica per accessori per biciclette.	64619	25- 2-1942
30-12-1941	Gino Turrinelli, a Milano.	Marchio di fabbrica per veicoli.	64622	25- 2-1942
		CLASSE XIII. — **Filati, tessuti, pizzi, ricami.**		
23-12-1941	Società Anonima Snia-Viscosa Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa, a Milano.	Marchio di fabbrica per telerie e manufatti di fibre tessili artificiali aventi speciali caratteristiche di resistenza e di finissaggio.	64640	25- 2-1942
		CLASSE XIV. — **Articoli di vestiario ed oggetti vari d'uso e d'ornamento personale, non compresi in altre classi.** *(Vedi anche: classe XIII, marchio n. 64640).*		
23- 5-1942	S.A.B.A.T. Società Anonima Biancheria & Affini Torino, a Torino.	Marchio di fabbrica per articoli di abbigliamento e biancheria in genere maschile e femminile e specialmente camicie, colli, pigiama, vestaglie, casacche, camicette, articoli di abbigliamento per mare, montagna, campagna e sportivi.	64599	14- 2-1942
27-10-1941	Fabbrica di Cappelli G. Panizza & C., a Ghiffa (Lago Maggiore).	Marchio di fabbrica per cappelli da uomo.	64606	14- 2-1942
27-10-1941	Fabbrica di Cappelli G. Panizza & C., a Ghiffa (Novara).	Marchio di fabbrica per cappelli da uomo.	64609	14- 2-1942
27-10-1941	Fabbrica di Cappelli G. Panizza & C., a Ghiffa (Lago Maggiore).	Marchio di fabbrica per cappelli da uomo.	64610	14- 2-1942
29-11-1941	Calzificio Antonio Ferrerio, a Somma Lombardo.	Marchio di fabbrica per calze in genere.	64618	14- 2-1942
30-12-1941	Emilio Vandoni, a Vigevano (Pavia).	Marchio di fabbrica per calzature.	64623	25- 2-1942
		CLASSE XVII. — **Carte, cartoni (compresa carta per tappezzeria) e oggetti di cancelleria.**		
5-12-1941	Bruno Luschi, a Firenze.	Marchio di fabbrica per un pennino d'acciaio per penne stilografiche.	64602	14- 2-1942
		CLASSE XVIII. — **Prodotti farmaceutici, apparecchi d'igiene e di terapia.**		
9-12-1941	Simes S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto farmaceutico.	64613	14- 2-1942
31-12-1941	Simes S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per un prodotto farmaceutico.	64632	25- 2-1942

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		CLASSE XIX. — **Coloranti e vernici.**		
12- 7-1941	Leonildo Bruno Debbia, a Milano.	Marchio di fabbrica per un liquido fissativo pietrificante per preparare tinte per intonaci, per legno, metalli, tele, vetro, asfalti ed altri materiali, specialmente quelli usati per rivestimenti in uso nell'edilizia; prodotti coloranti in genere, cere per pavimenti e prodotti simili.	64598	14-2 -1942
		CLASSE XX. — **Prodotti chimici non compresi in altre classi.** *(Vedi anche: classe XIX, marchio n. 64598).*		
29- 9-1941	La Fertile Industria Concimi, a Bari.	Marchio di fabbrica per concimi organici.	64605	14- 2-1942
20-11-1941	Luigi & Carlo Taglia, a Rivoli Torinese.	Marchio di fabbrica per solventi industriali sia in polvere che liquidi e qualsiasi altro prodotto chimico.	64617	14- 2-1942
31-12-1941	Viscardo Bellinazzi, a Ponte Tavollo-Gabicce (Pesaro).	Marchio di fabbrica per un prodotto contro i topi.	64624	25- 2-1942
31-12-1941	Viscardo Bellinazzi, a Ponte Tavollo-Gabicce (Pesaro).	Marchio di fabbrica per un prodotto insetticida, particolarmente contro gli scarafaggi.	64625	25- 2-1942
24-12-1941	Benvenuto Cellino, a Portacomaro (Asti).	Marchio di fabbrica per prodotti anticrittogamici e prodotti contro la malattia delle piante.	64641	25- 2-1942
		CLASSE XXI. — **Prodotti diversi non compresi in altre classi.**		
23-10-1941	Giuseppe Cafasso, a Villafranca d'Asti.	Marchio di fabbrica per un prodotto pigliamosche ed altri prodotti similari.	64614	14- 2-1942
19-12-1941	Ditta L.I.M.A. Lavorazione Italiana Materiali Abrasivi di Petroccione Romolo, a Torino.	Marchio di fabbrica per prodotti abrasivi in genere.	64638	25- 2-1942
		CLASSE XXII. — **Prodotti diversi compresi in più classi.**		
31-12-1941	Mabo S. A., a Milano.	Marchio di fabbrica per apparecchi elettrotecnici, elettromotori, e loro organi, macchine di lavorazione elettrica, macchine motrici elettriche e macchine utensili elettriche, equipaggiamento elettrico di veicoli terrestri aerei e nautici e di motori a combustione; apparecchi d'accensione, bobine di accensione ed altri dispositivi d'accensione per motori a combustione, distributori, interruttori, candele d'accensione, candele incandescenti ed altri pezzi staccati per dispositivi d'accensione; apparecchi di illuminazione, impianti od apparecchi d'illuminazione elettrica per veicoli, dinamo per illuminazione, fari, lampade, lanterne, lampade incandescenti, dispositivi d'avviamento per motori a combustione, dispositivi ausiliari per la messa in marcia dei motori a combustione, batteria, accumulatori, serie di placche, casse per batterie, trasformatori, bobine, condensatori, resistenze, commutatori, quadri di distribuzione, regolatori, valvole fusibili, cassette di derivazione, condotti, oggetti e pezzi staccati per impianti elettrici, isolatori, apparecchi antiparassitari, interruttori a tempo con mo-	64612	14- 2-1942

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		vimento d'orologeria, motori sincroni a comando elettrico, minuterie, specialmente per dispositivi frigoriferi elettrici; pezzi di veicoli automobili terrestri, aerei e nautici; pezzi di biciclette; equipaggiamento ed accessori di veicoli terrestri, aerei e nautici, e precisamente apparecchi indicatori di direzione, indicatori di alt, dispositivi indicatori di sorpasso, riflettori, supporti di fari, indicatori della rottura di pneumatici, strumenti per misurare il consumo di combustibile, tergicristallo, targhe e casse per targhe, dispositivi di frenatura, meccanismi di sterzo, smorzatori d'urto, dispositivi per impedire il congelamento, dispositivi di riscaldamento, motori a combustione e loro organi, dispositivi d'iniezione, elevatori di liquidi, pompe d'iniezione, pompe d'alimentazione, iniettori, porta-iniettori, regolatori, dispositivi di spostamento, depuratori per combustibile liquido, depuratori di olii di lubrificazione, depuratori di liquido, depuratori d'aria, servoimpianti, impianti a pressione e impianti a depressione, pompe di alimentazione di lavaggio per motori, vaporizzatori, carburatori, regolatori per agenti frigorifici, giunti, dispositivi di attacco fisso ed elastico, valvole, organi di direzione, parti di tubatura, dispositivi interruttori, pistoni, dispositivi di lubrificazione, apparecchi per dispositivi di lubrificazione, in particolare contagocce, parti chiare per lubrificatori e dispositivi d'olio con lubrificanti acquosi (emulsioni); macchine operatrici e macchine utensili; apparecchi fotografici, apparecchi cinematografici, apparecchi di registrazione e di riproduzione di suoni ed immagini, apparecchi per la radiocomunicazione, altoparlanti, macchine parlanti, apparecchi per la teleautografia e la telefonia con o senza filo per la telefotografia, dispositivi ausiliari e pezzi staccati per questi oggetti; apparecchi ed utensili elettrici per l'uso dei parrucchieri, tosatrici elettriche per il taglio dei capelli, gabbie per tosatrici, ferri per arricciare capelli, resistenze elettriche e commutatori per questi oggetti, apparecchi d'ondulazione permanente, apparecchi per bruciare capelli, apparecchi di massaggio, apparecchi per manicure e pedicure, tosatrici elettriche per il taglio del pelo degli animali e dei capretti, coltelleria, utensili, macchine, utensili a mano, utensili motori a percussione, utensili di ricambio; apparecchi di fisica, apparecchi nautici, apparecchi di segnalazione, istrumenti di misurazione, termometri, dispositivi indicatori di controllo, indicatori di velocità, avvertitori, pompe apparecchi di prova, dispositivi ausiliari per smontare, lavorare, riparare, pulire e montare organi di apparecchi, dispositivi di fissaggio, dispositivi di smontaggio, dispositivi di aggiustaggio, dispositivi per magnetizzare, calibri; chiavi di serraggio, manometri, sabbiatrici placche, acidimetri, macchine ed apparecchi per la carica degli accumulatori elettrici, trasformatori, rettificatori, reostati, automatismi di sicurezza, quadri di distribuzione, scaldacqua, apparecchi per riscaldamento di camere, impianti di riscaldamento centrale, impianti di condizionamento del-		

DATA del deposito	TITOLARE DEL MARCHIO	SPECIE DEL MARCHIO e prodotti ai quali si riferisce	NUMERO del marchio	DATA della registrazione
		l'aria, apparecchi di ventilazione, impianti di condizionamento (climatazione), generatori di vapore, apparecchi per cuocere, arrostire e friggere, cucina elettrica da tavola, fornelli, bruciatori, apparecchi frigoriferi, macchine refrigeranti, frigoriferi ad armadio, refrigeratori per birra, macchine di congelamento, vasi refrigeranti, menili per apparecchi frigoriferi, organi metallici con strato resistente alle azioni corrosive per gli articoli precitati, apparecchi di essiccamento; impianti per bagni ed apparecchi per trattare il bucato, macchine ed apparecchi domestici, dispositivi di regolazione, di distribuzione, di arresto per impianti per la produzione del caldo e del freddo, armature per gas ed acqua; chincaglieria minuta, lavori in meccanica fine e in metallo forgiato, guarnizioni metalliche, articoli in filo metallico, griglie di supporto, articoli in lamiera, catene, sfere di acciaio, uncini e occhielli, casse metalliche, vasi refrigeranti, metalli lavorati meccanicamente od alla mano, materiale di costruzione laminati o gettati, ghisa gettata alla macchina, dispositivi per aprire e chiudere le porte, maniglie per porte, cerniere, serrature di sicurezza, piastre; metalli comuni e semi-preziosi, semi-lavorati dei metalli e delle leghe precitati, magneti permanenti, isolatori, mezzi isolatori, materie isolanti, prodotti ceramici destinati ad applicazioni tecniche, masse contenenti caucciù e masse in resina artificiale senza materie fibrose o in combinazione con queste ultime, semi-lavorati e pezzi sagomati e stampati fabbricati coi metalli precitati con le loro leghe con materie isolanti, con masse ceramiche, con masse contenenti caucciù e con masse di resina artificiale per tutti gli oggetti citati in questo elenco.		

AVVISO. — Presso i Consigli provinciali delle corporazioni del Regno sono visibili i fascicoli del periodico « Les Marques Internazionales », contenente i marchi registrati internazionalmente a Berna.

Il direttore: A. ZENGARINI

(3814)

MINISTERO DELLE CORPORAZIONI

Riassunto del provvedimento P. 510 del 7 ottobre 1942-XX relativo ai tipi e prezzi dei tessuti con crine animale o artificiale.

In applicazione del decreto Ministeriale 14 marzo 1942-XX, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del giorno 16 stesso mese, il Ministero delle corporazioni, con provvedimento P. 510 del 7 ottobre 1942-XX, ha determinato quanto segue:

1. — I produttori di tessuti fatti con crine animale o artificiale possono fabbricare, per il consumo della popolazione civile nell'interno del Regno, esclusivamente prodotti-tipo aventi le caratteristiche indicate nell'unita tabella.

2. — I prezzi massimi che i produttori possono praticare nelle vendite ai grossisti o ai confezionisti industriali sono quelli figuranti nell'apposita colonna della stessa tabella a fianco della descrizione di ciascun tipo.

Detti prezzi s'intendono per merce resa franco fabbrica, pagamento a 30 giorni data fattura, sconto 2 %.

3. — Il produttore che venda prodotti-tipo a prezzo inferiore a quello massimo stabilito, dovrà indicare — secondo le norme di cui al successivo punto 6 — il prezzo di minuta vendita proporzionalmente ridotto.

4. — Nelle vendite al dettagliante o al confezionista artigiano il grossista dovrà praticare prezzi non superiori a quelli fissati per le vendite dal produttore, figuranti nell'apposita colonna dell'unita tabella, aumentati di non oltre il 15 %, per merce franco magazzino del grossista stesso, pagamento contanti.

5. — I prezzi massimi di vendita dal dettagliante al consumatore, sono quelli figuranti nell'apposita colonna della tabella a fianco della descrizione di ciascun tipo.

6. — E' fatto obbligo al produttore di apporre sui prodotti-tipo ad intervallo di non oltre un metro, in modo ben visibile ed indelebile, le indicazioni della sua ditta o ragione sociale e sede, della categoria, del numero del tipo e del prezzo di vendita al consumatore.

7. — Il venditore ha l'obbligo di specificare sulle fatture il numero del tipo del prodotto venduto ed aggiungere la dichiarazione che lo stesso è munito delle indicazioni di cui al punto 6.

8. — Il dettagliante è tenuto a consegnare al consumatore il prodotto-tipo munito delle indicazioni di cui al punto 6.

9. — I fabbricanti potranno vendere i prodotti fabbricati anteriormente all'entrata in vigore del presente provvedimento o in corso di lavorazione a tale data, a condizione però che pratichino per tali prodotti, prezzi non superiori a quelli dei prodotti-tipo, cui essi possono essere assimilati in base alle loro caratteristiche e vi appongano le indicazioni prescritte dal precedente punto 6, facendo precedere all'indicazione del tipo la voce « assimilato ». Il prezzo al quale il dettagliante è tenuto a vendere al consumatore, sarà calcolato aggiungendo a quello franco fabbrica la maggiorazione del 45 % riservata al commerciante.

Per le qualità che risultino eventualmente non assimilabili, perchè aventi caratteristiche tecniche diverse da quelle previste nella tabella unita, i produttori non potranno effettuare la vendita se prima non avranno chiesta ed ottenuta la fissazione del prezzo, seguendo la procedura del punto 2 del provvedimento P. 366, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 24 giugno 1942-XX. Anche a tali manufatti dovranno apporsi, con le modalità di cui al precedente punto 6, le indicazioni prescritte nel punto stesso. In tal caso il prezzo di vendita al consumatore che il dettagliante sarà tenuto a praticare, sarà calcolato e indicato dal produttore, maggiorando del 45 % il suo prezzo di vendita franco fabbrica.

10. — Il commerciante all'ingrosso potrà effettuare fino al 30 novembre 1942-XXI, la vendita dei prodotti non tipo che si trovano in suo possesso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento e non siano muniti quindi delle indicazioni prescritte al punto 6, ma dovrà praticare nella vendita al dettagliante o al confezionista artigiano prezzi non superiori a quelli risultanti dalla fattura di acquisto della merce presso il produttore, maggiorati al massimo del 15 %.

Il dettagliante potrà effettuare sino al 31 dicembre 1942-XXI la vendita di prodotti non tipo non muniti delle indicazioni prescritte al precedente punto 6; ma dovrà in tal caso praticare prezzi non superiori a quelli risultanti dalle fatture di acquisto dal produttore o dal grossita fornitore, aumentati rispettivamente del 45 % o del 30 %.

11. — I commercianti grossisti, a partire dal 1° dicembre p. v., non potranno vendere i manufatti non tipo di cui al precedente punto, a prezzi superiori a quelli fissati per la vendita dal produttore, per i corrispondenti prodotti-tipo cui per le loro caratteristiche i manufatti stessi possono essere assimilati, aumentati del 15 %.

Il commerciante a dettaglio, a partire dal 1° gennaio 1943-XXI potrà vendere i manufatti non tipo di cui al precedente punto, a prezzi non superiori a quelli fissati per le vendite al consumatore, per i corrispondenti prodotti tipo cui per le loro caratteristiche i manufatti stessi possono essere assimilati.

Quando si tratti di prodotti non tipo aventi caratteristiche migliori di quelle stabilite per il prodotto-tipo, più pregiato della classe cui il manufatto non tipo appartiene, non potranno essere praticati in nessun caso prezzi superiori a quelli fissati per tale prodotto-tipo.

I prodotti non tipo aventi caratteristiche più scadenti di quelle dei prodotti tipo, dovranno essere venduti a prezzi adeguatamente inferiori a quelli fissati per questi ultimi.

12. — Il controllo sull'esecuzione delle norme prescritte con il presente provvedimento è demandato ai Consigli provinciali delle Corporazioni del Regno ed all'Ente del Tessile Nazionale

13. — Ai contravventori alle disposizioni del presente provvedimento si applicano le sanzioni previste dalla legge 8 luglio 1941, n. 645.

14. — Il presente provvedimento entrerà in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

TABELLA DELLE CARATTERISTICHE E DEI PREZZI DEI TESSUTI CON CRINE ANIMALE O ARTIFICIALE

	Prezzi massimi di vendita dal produttore franco fabbrica	al consumatore
	Lire per metro lineare	
Tipo 1. — Interno per abiti imitazione crine, altezza cm. 38-40, peso gr. 78-83, prodotto in ordito con 1190 fili di filato di fiocco tit. 32-2 ed in trama inserzioni 1400 di raion viscosa 2ª qualità normale tit. 450 dn. - Tintura in colori solidi ed appretto solido ed elastico	5,75	8,35
Tipo 2. — Interno per abiti con crine artificiale, altezza cm. 38-40, peso gr. 85-90, prodotto in ordito con 1234 fili di filato di fiocco tit. 32-2 ed in trama con 1700 inserzioni di « crinol » tit. 400 - Tintura in colori solidi ed appretto solido ed elastico uso crine naturale	8,45	12,25
Tipo 3. — Interno per abiti con crine animale a mazzotti, altezza cm. 19-20 peso gr. 35-37, prodotto in ordito con 550 fili di filato di fiocco tit 32-2 « amba », ed in trama con 1200 inserzioni di crine animale a mazzotti. Finissaggio speciale per crine	10,65	15,45
Tipo 3-a. — Idem. alt. cm. 24-25 peso gr. 43-45	13,35	19,35
Tipo 3-b. — Idem, alt. cm. 29-30 peso gr. 52-54	16,10	23,35
Tipo 3-c. — Idem, alt. cm. 33-35 peso gr. 61-63	18,55	26,90
Tipo 3-d. — Idem, alt. cm. 38-40 peso gr. 70-75, fili in ordito in proporzione all'altezza	21,30	30,90
Tipo 4. — Interno per abiti con crine animale e pelo di capra, alt. cm. 38-40, peso gr. 120-132; prodotto in ordito con 1120 fili di filato di fiocco tit. 32-2 ed in trama con 1300 inserzioni di: 1ª trama di crine legato e filato 9-10000 e 2ª trama filato pelo capra pettinato 1-10000 misto 70 % pelo e 30 % raion. Appretto solido ed elastico	15,50	22,50

(4098)

ISPETTORATO PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Nomina dei presidenti delle Casse comunali di credito agrario di Acerenza (Potenza), Andretta (Avellino), Cascia (Perugia), Castrocielo (Frosinone) e Faleria (Viterbo).

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA
CAPO DELL'ISPETTORATO
PER LA DIFESA DEL RISPARMIO E PER L'ESERCIZIO DEL CREDITO

Veduti i Regi decreti-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, e 29 luglio 1928-VI, n. 2085, convertiti rispettivamente nelle leggi 5 luglio 1928-VI, n. 1760, e 20 dicembre 1928-VII, n. 3130, riguardanti l'ordinamento del credito agrario;

Veduto l'art. 28 del regolamento per l'esecuzione del suddetto R. decreto-legge 29 luglio 1927-V, n. 1509, approvato con decreto Ministeriale 23 gennaio 1928-VI e modificato con decreto del DUCE del Fascismo, Capo del Governo, Presidente del Comitato dei Ministri, del 26 luglio 1937-XV;

Veduto il R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, sulla difesa del risparmio e sulla disciplina della funzione creditizia, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933;

Vedute le proposte della Sezione di credito agrario del Banco di Napoli — istituto di credito di diritto pubblico — con sede in Napoli, e dell'Istituto federale di credito agrario per l'Italia centrale, con sede in Roma;

Dispone:

1. L'avv. Canio La Gala fu Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Acerenza (Potenza).

2. Il signor Angelo Di Guglielmo di Donato è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Andretta (Avellino).

3. Il dott. Claudio Trinchini fu Giuseppe è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Cascia (Perugia).

4. Il dott. Pasquale Giovinazzi di Rocco è nominato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Castrocielo (Frosinone).

5. Il signor Alberto Corsetti di Antonio è confermato presidente della Cassa comunale di credito agrario di Faleria (Viterbo).

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma, addì 22 ottobre 1942-XX

V. AZZOLINI

(4066)

Cessazione dell'amministrazione straordinaria del Monte di credito su pegno di Rieti.

A norma dell'art. 64, comma 1°, del R. decreto-legge 12 marzo 1936-XIV, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938-XVI, n. 141, 7 aprile 1938-XVI, n. 636, e 10 giugno 1940-XVIII, n. 933, si comunica che è cessata la gestione straordinaria del Monte di credito su pegno di Rieti e che sono stati ricostituiti presso l'azienda gli organi della normale amministrazione.

(4084)

CONCORSI

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria del concorso a sette posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo C del personale delle Dogane e delle imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici).

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato e successive modificazioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933, n. 185, col quale fu approvato il regolamento per il personale dell'Amministrazione finanziaria e successive variazioni;

Visto il decreto Ministeriale 2 novembre 1941-XX, registrato alla Corte dei conti il 27 novembre 1942-XX, registro n. 22 Finanze, foglio n. 136, col quale fu indetto un concorso per esami a otto posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Dogane e delle imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici);

Visto il decreto Ministeriale 10 gennaio 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 24 gennaio 1942-XX, registro n. 22 Finanze, foglio n. 293, col quale fu nominata la Commissione esaminatrice e venne stabilita la data delle prove scritte del consorso stesso;

Visto il decreto Ministeriale 5 marzo 1942-XX, registrato alla Corte dei conti il 12 aprile 1942-XX, registro n. 8 Finanze, foglio n. 147, col quale a norma dell'art. 7 della legge 25 marzo 1917, n. 481, il numero dei posti messi a concorso viene ridotto a sette;

Visti gli atti della predetta Commissione e riscontrata la regolarità del procedimento degli esami;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria formata dalla Commissione esaminatrice, in seguito al risultato del concorso per esame a sette posti di ufficiale aggiunto in prova nel ruolo di gruppo *C* del personale delle Dogane e delle imposte di fabbricazione (specializzazione elettrotecnici delle Imposte di fabbricazione) di cui ai decreti Ministeriali 2 novembre 1941-XX e 5 marzo 1942-XX:

COGNOME E NOME	Media prove scritte	Media prova orale	TOTALE
1. Virga Pietro	8,750	7,450	16,200
2. Cuomo Giuseppe	8	8	16
3. Monfrini Amedeo	8	7,600	15,600
4. Furetta Corrado	7,500	6,150	13,650
5. Montini Giovanni	7,500	6,050	13,550

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Virga Pietro
2. Cuomo Giuseppe
3. Monfrini Amedeo
4. Furetta Corrado
5. Montini Giovanni

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno.

Roma addì 10 luglio 1942-XX

Il Ministro: DI REVEL

(4068)

MINISTERO DELLE FINANZE

Graduatoria generale del concorso a 12 posti di disegnatore in prova nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali.

IL MINISTRO PER LE FINANZE

Visto il R. decreto 30 settembre 1922, n. 1290, e successive modificazioni ed estensioni;

Visto il R. decreto 30 dicembre 1923-II, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato;

Visto il R. decreto 3 gennaio 1926-IV, n. 48, che reca norme a favore del personale ex-combattente e successive estensioni;

Visto il R. decreto 23 marzo 1933-XI, n. 185, col quale è stato approvato il regolamento per il personale degli Uffici dipendenti dal Ministero delle finanze e il R. decreto 11 dicembre 1933-XII, n. 1691, col quale vennero approvate modificazioni al regolamento medesimo;

Visto il R. decreto-legge 21 agosto 1937-XV, n. 1542, che reca provvedimenti per l'incremento demografico della Nazione;

Visto il decreto Ministeriale 5 aprile 1941-XIX, col quale è stato indetto un concorso per esami a 12 posti di disegnatore in prova (gruppo *C*) nell'Amministrazione del catasto e dei servizi tecnici erariali e nominata la Commissione esaminatrice di detto concorso;

Visto il decreto Ministeriale 6 marzo 1942-XX con il quale venne modificata, per quanto riguarda il segretario, la Commissione predetta;

Vista la graduatoria formata da detta Commissione;

Visti gli atti del concorso e riconosciuta la regolarità del procedimento degli esami;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito formata dalla Commissione esaminatrice, in seguito al risultato degli esami relativi al concorso a 12 posti di disegnatore in prova

nel ruolo del personale di gruppo *C* dell'Amministrazione provinciale del catasto e dei servizi tecnici erariali, indetto con decreto Ministeriale 5 aprile 1941-XIX.

COGNOME E NOME	Media voti prove scritte	Media voto prova orale	Votazione complessiva
1. Di Antonio Domenico, aiuto d'ordine	7,250	7	14,250
2. Scevola Reda, diurnista . .	7,250	6,900	14,150
3. Serra Luigi, avventizio . .	7	7,100	14,100
4. Cintolesi Marcella, aiuto d'ordine	7	7	14
5. Fuggetta Antonio, avventizio	7,875	6	13,875
6. Antonini Domenico, avventizio	7,250	6,600	13,850
7. Brambilla Sergio, aiuto d'ordine	7,250	6,500	13,750
8. Pace Rosario, aiuto tecnico	7	6,350	13,350
9. Olivieri Pietro, aiuto d'ordine	7	6,300	13,300
10. Longhi Vincenzo, avventizio	7	6,250	13,250
11. Saccomano Bruno, avventizio, inv. di guerra, orfano di guerra	7	6,200	13,200
12. Serena Edoardo, aiuto d'ordine	7	6,150	13,150
13. Spina Antonino, avventizio.	7	6,100	13,100
14. Nencini Gaetano, aiuto d'ordine	7	6	13

Art. 2.

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori del concorso suddetto nell'ordine sottoindicato:

1. Di Antonio Domenico
2. Scevola Reda
3. Serra Luigi
4. Cintolesi Marcella
5. Fuggetta Antonio
6. Antonini Domenico
7. Brambilla Sergio
8. Pace Rosario
9. Olivieri Pietro
10. Longhi Vincenzo
11. Saccomano Bruno
12. Serena Edoardo

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei nel concorso suddetto, nell'ordine sottoindicato:

1. Spina Antonino
2. Nencini Gaetano

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 19 maggio 1942-XX

(4080) *Il Ministro*: Di Revel

REGIA PREFETTURA DI PADOVA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti in questa Provincia alla data del 28 febbraio 1941-XIX;

Visto l'art. 23 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281, concernente le norme regolamentari per l'espletamento dei concorsi sanitari;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee, con indicazione a fianco di ciascun nominativo delle condotte alle quali le concorrenti hanno dichiarato di aspirare in ordine di preferenza:

1) Con punti 62,825 su 100: Moscato Giovanna di Bortolo e fu Spagnolo Antonia, nata il 30 giugno 1909 a Pianezze (Vicenza) con recapito in Padova, via San Biagio 3-b.
(1° Stanghella, 2° Limena, 3° Conselve, 4° Pozzonovo, 5° Camin).

2) Con punti 62,331 su 100: Trivellato Silvia di Giovanni Battista e di Bellini Letizia, nata il 1° luglio 1914 a Vescovana (Padova), con recapito a Loreo (Rovigo), ostetrica condotta.
(1° Stanghella, 2° Conselve, 3° Pozzonovo, 4° Camin, 5° Limena).

3) Con punti 61,318 su 100: Minozzi Ida fu Gustavo e di Cecchinato Carolina nata il 4 gennaio 1913 ad Albignasego, con recapito in Marcon (Venezia), ostetrica condotta.
(1° Stanghella 2° Pozzonovo, 3° Limena, 4° Conselve, 5° Camin).

4) Con punti 61,293 su 100: Marchiori nata Weiss Renata fu Carlo e fu Loss Celestina, nata il 19 dicembre 1903 a Fiera di Primiero, con recapito in S. Martino di Lupari via Roma 21 presso Gatto Amelia, ostetrica condotta.
(1° Camin, 2° Stanghella, 3° Pozzonovo, 4° Limena, 5° Conselve).

5) Con punti 61,231 su 100: Rezza Nella di Francesco e di Renalli Carolina, nata il 28 luglio 1916 in Padova, con recapito in Silandro (Bolzano), piazza Roma 77, ostetrica condotta.
(1° Camin, 2° Stanghella, 3° Conselve, 4° Pozzonovo, 5° Limena).

6) Con punti 61,062 su 100: Tintori Antonietta di Carlo e di Odazzi Maria, nata il 2 agosto 1918 in Padova, con recapito in Padova, via Giustiniani 3.
(1° Camin, 2° Conselve, 3° Stanghella, 4° Pozzonovo, 5° Limena).

7) Con punti 59,056 su 100: Bottaretto Antonia fu Alberto e fu Sormani Eugenia, nata in Padova il 23 luglio 1907 con recapito a Cittadella presso Fantin Domenico, frazione S. Croce Bigolina, via Tre case 38, ostetrica condotta.
(1° Camin, 2° Pozzonovo, 3° Stanghella, 4° Limena, 5° Conselve).

8) Con punti 57,693 su 100: Sardena nata Pevarello Elda di Attilio e di Lucietti Maria, nata il 29 aprile 1908 in Padova, recapito via Borgo Littorio 600 Candiana, ostetrica condotta.
(1° Camin, 2° Limena, 3° Pozzonovo, 4° Conselve, 5° Stanghella).

9) Con punti 56,762 su 100: Guida Giovanna fu Antonio e fu Mariarosa Cupelli nata in Vizzini (Catania) il 22 aprile 1910, con recapito in Castel di Iulica (Catania), via General Cascina.
(1° Conselve, 2° Camin, 3° Stanghella, 4° Pozzonovo, 5° Limena).

10) Con punti 56,093 su 100: Dal Santo nata Scanferla Onorina di Antonio e di Tessari Maria, nata il 4 dicembre 1912 a Ponte S. Nicolò, con recapito in Vighizzolo d'Este, via Roma 18, ostetrica condotta.
(1° Stanghella, 2° Limena, 3° Camin).

11) Con punti 55,893 su 100: Vianello, nata Scarabottolo Elda fu Giovanni e di De Vinch Giuditta, nata il 27 marzo 1909 in Padova, con recapito in Padova, via Galileo Galilei 17, presso Scalchi.
(1° Camin, 2° Limena, 3° Conselve, 4° Pozzonovo, 5° Stanghella).

12) Con punti 54,331 su 100: Ventura Ferrarina di Egidio e di Canale Teresa, nata il 9 ottobre 1916 a Padova, con recapito a Ponte di Brenta (Padova), strada Podestarile 4.
(1° Pozzonovo, 2° Camin, 3° Conselve, 4° Limena, 5° Stanghella).

13) Con punti 53,337 su 100: Brasolin nata Patella Alessandra di Geremia e di Meneguzzi Maria Teresa, nata a Bovolenta l'8 novembre 1907, con recapito in via Italo Balbo 301, Candiana.
(1° Conselve, 2° Limena, 3° Stanghella, 4° Pozzonovo).

14) Con punti 52,456 su 100: Caon nata Zorzo Irma di Caterino e fu Paliotto Giuseppina, nata a Tombolo il 20 marzo 1912, con recapito a Villa del Ponte, via Chiesa, 23.
(1° Limena, 2° Pozzonovo, 3° Stanghella, 4° Conselve, 5° Camin).

15) Con punti 51,218 su 100: Marcolongo Ester di Valentino e di Camazzola Teresa, nata a S. Giorgio in Bosco il 16 novembre 1910, con recapito a Nogarole Vicentino (Vicenza).
(1° Limena, 2° Pozzonovo, 3° Stanghella, 4° Conselve, 5° Camin).

16) Con punti 50,806 su 100: Baretta Dosolina di Giovanni e di Favoro Maria Stella, nata il 2 aprile 1915 in Tribano, con recapito a Monselice, via Stiortola 184 presso Baretta Giovanni.

(1° Pozzonovo, 2° Conselve, 3° Limena, 4° Stanghella, 5° Camin).

17) Con punti 50,643 su 100: Capuzzo nata Salvador Maria fu Remigio e di Casonato Angela, nata il 7 gennaio 1905 in S. Martino di Lupari, con recapito a Senaglia della Battaglia (Treviso), via Roma 32, ostetrica condctta.

(1° Limena, 2° Camin, 3° Pozzonovo, 4° Stanghella, 5° Conselve).

18) Con punti 50,375 su 100: Pevarello Sigrid di Attilio e di Lucietti Maria, nata il 5 agosto 1916 a Crespino, con recapito in Padova, Riviera S. Benedetto 14-b.

19) Con punti 50,162 su 100: Galante nata Biolo Mercedes intesa Giuliana fu Livia Biolo, nata a Padova il 18 maggio 1917, con recapito a Padova, Cà Stimabile 17 (frazione San Lazzaro).

(1° Limena, 2° Pozzonovo, 3° Camin, 4° Stanghella, 5° Conselve).

20) Con punti 49,775 su 100: Colpo Albina di Giovanni e di Predenon Emilia, nata a Conco (Vicenza) il 12 agosto 1909, con recapito a Bastia di Rovolon.

(1° Conselve, 2° Camin, 3° Stanghella, 4° Pozzonovo, 5° Limena).

21) Con punti 49,406 su 100: Polato Maria fu Mansueto e di Lazzaretti Giacomina, nata a Solesino l'8 novembre 1914, con recapito a Solesino, via Ceresara 35.

(1° Stanghella, 2° Pozzonovo, 3° Camin, 4° Conselve, 5° Limena).

22) Con punti 49,162 su 100: Mariotto nata Frison Giovanna fu Antonio e di Baggio Maria, nata ad Enego (Vicenza) il 6 maggio 1911, con recapito a Padova strada Tronco Morto 44.

(1° Limena, 2° Conselve, 3° Pozzonovo, 4° Stanghella, 5° Camin).

23) Con punti 48,850 su 100: Calle nata Costalunga Giuseppina di Luigi e di Tommasello Teresa, nata a Pordenone (Udine) il 25 ottobre 1900, con recapito a Padova, viale Filippo Corridoni 30.

(1° Camin, 2° Conselve, 3° Limena, 4° Stanghella, 5° Pozzonovo).

24) Con punti 48,263 su 100: Sandri nata Zucchello Marcella di Giuseppe e di Luison Maria, nata a Cittadella l'8 ottobre 1912, con recapito a Cittadella, via Laghi 84.

(1° Limena, 2° Conselve, 3° Camin, 4° Pozzonovo, 5° Stanghella).

25) Con punti 47,243 su 100: Milani nata Rampazzo Ida fu Angelo e di Rampin Albina, nata il 15 febbraio 1910 a Ponte S. Nicolò, con recapito a Ponte S. Nicolò.

(1° Camin, 2° Conselve, 3° Limena, 4° Pozzonovo, 5° Stanghella).

26) Con punti 47,068 su 100: Miotto nata Maria Bortolozzo di Bernardo e di Visentin Giovanna, nata a Galliera Veneta il 20 luglio 1910, con recapito a Galliera Veneta.

(1° Limena, 2° Pozzonovo, 3° Conselve, 4° Camin, 5° Stanghella).

27) Con punti 45,125 su 100: Mariatan nata Rampazzo Irma fu Angelo e fu Rampin Albina, nata il 28 agosto 1908 a Ponte S. Nicolò, con recapito a Padova (frazione Camin) via S. Salvatore 77.

(1° Camin, 2° Conselve, 3° Limena, 4° Pozzonovo, 5° Stanghella).

28) Con punti 43,418 su 100: Crescente Maria di Giovanni e di Cercato Fosca, nata il 6 luglio 1917 a Polverara, con recapito a Polverara, via Fiumicello 17.

(1° Camin, 2° Conselve, 3° Stanghella, 4° Pozzonovo, 5° Limena).

29) Con punti 43,406 su 100: Bertolaso nata Seno Rita fu Ugo e di Mano Giuseppina, nata a S. Margherita d'Adige il 14 aprile 1907, con recapito a Colonia Veneta (Verona).

(1° Camin, 2° Pozzonovo, 3° Conselve, 4° Stanghella, 5° Limena).

30) Con punti 43,031 su 100: Pradel Rosina di Emilio e di Santi Artura, nata a Padova il 15 settembre 1915, con recapito a Padova, via Bellano 9-a.

(1° Limena, 2° Camin, 3° Conselve, 4° Stanghella, 5° Pozzonovo).

31) Con punti 42,875 su 100: Gambato nata Dal Santo Carmelitana di Giuseppe e di Pavanello Maria, nata il 31 dicembre 1911 a Cinto Euganeo, con recapito a Bovolenta, via Castello 7.

(1° Stanghella, 2° Limena, 3° Pozzonovo, 4° Conselve, 5° Camin).

32) Con punti 42,500 su 100: Griggio nata Padovan Natalia di Ferruccio e di Lira Bernardina, nata ad Arsie (Belluno) il 1° luglio 1915, con recapito a Padova, via Due Palazzi 47.

(1° Camin, 2° Conselve, 3° Limena, 4° Stanghella, 5° Pozzonovo).

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova, e per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e di ciascuno dei comuni di Padova, Conselve, Limena, Pozzonovo e Stanghella.

Padova, addì 20 ottobre 1942-XX

Il prefetto: VITTORELLI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PADOVA

Visti gli atti della Commissione giudicatrice del concorso, bandito da questa Prefettura con avviso in data 28 febbraio 1941-XIX per i seguenti posti di ostetrica vacanti alla data del 28 febbraio 1941-XIX nelle seguenti condotte della provincia di Padova:

1) Padova - Reparto Camin;
2) Conselve - Condotta unica;
3) Limena - Condotta unica;
4) Pozzonovo - Condotta unica;
5) Stanghella - Condotta unica.

Vista la graduatoria delle concorrenti dichiarate idonee, approvata con odierno decreto prefettizio pari data e numero, e tenuto presente le sedi da ciascuna delle concorrenti indicate in ordine di preferenza nella domanda di ammissione al concorso;

Visto l'art. 55 del R. decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le sottoindicate ostetriche, quali vincitrici del concorso della quale nelle premesse, vengono designate ai podestà competenti per la nomina a titolare della condotta indicata rispettivamente a fianco di ciascun nominativo, e sotto la osservanza delle condizioni del citato regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nonchè dell'art. 239 del testo unico della legge comunale e provinciale:

Moscato Giovanna di Bortolo e fu Spagnolo Antonia, nata il 30 giugno 1909 a Pianezze (Vicenza), con recapito in Padova, via S. Biagio, 3-b, vincitrice della condotta ostetrica di Stanghella;

Trivellato Silvia di Giovanni Battista e di Bellini Letizia, nata il 1° luglio 1914 a Vescovana (Padova), con recapito a Loreo (Rovigo), ostetrica condotta, vincitrice della condotta ostetrica di Conselve;

Minozzi Ida fu Gustavo e di Cecchinato Carolina, nata il 4 gennaio 1913 ad Albignasego, con recapito in Marcon (Venezia), ostetrica condotta, vincitrice della condotta ostetrica di Pozzonovo;

Marchiori nata Weis Renata fu Carlo e fu Loss Celestina, nata il 19 dicembre 1903 a Fiera di Primiero, con recapito in S. Martino di Lupari, via Roma, 21, presso Gatto Amelia, ostetrica condotta, vincitrice della condotta ostetrica di Padova (Camin);

Rezza Nella di Francesco e di Renalli Carolina, nata il 28 luglio 1916 in Padova, con recapito in Silandro (Bolzano), piazza Roma, 77, ostetrica condotta, vincitrice della condotta ostetrica di Limena.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del Regno, nel Foglio annunzi legali della provincia di Padova, e per otto giorni consecutivi, agli albi pretori della Prefettura e di ciascuno dei Comuni sopraindicati.

Padova, addì 15 ottobre 1942-XX

Il prefetto: VITTORELLI

(4092)

LONGO LUIGI VITTORIO, *direttore* — GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore agg.*

SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma — Istituto Poligrafico dello Stato — G. C.